

Proventi e Oneri Straordinari

Proventi straordinari (€000)	31.12.2005	31.12.2004	Differenza	
Plusvalenze e Sopravvenienze attive	34.338	10.397	23.940	230%
Totale	34.338	10.397	23.940	230%

Nel 2005 30.922 €000 (pari al 90%) dei proventi straordinari è attribuibile alle plusvalenze realizzate con la cessione di immobili effettuata nel corso dell'anno. La restante parte è attribuibile alla cancellazione di debiti pregressi (prevalentemente provenienti dal conferimento CONI Ente) risultati, sulla base delle analisi effettuate, non più dovuti.

Oneri straordinari (€000)	31.12.2005	31.12.2004	Differenza	
Minusvalenze, sopravvenienze ed insussistenze passive	5.092	6.406	(1.314)	-21%
Totale	5.092	6.406	(1.314)	-21%

Le sopravvenienze passive sono attribuibili soprattutto alle minusvalenze registrate dalla cessione di immobili realizzata in corso d'anno (3.394 €000). La restante parte è attribuibile a perdite su crediti divenuti inesigibili (1.240 €000) od alla mancata iscrizione nei bilanci precedenti di costi di competenza (458 €000).

Imposte dell'esercizio

Imposte sul reddito dell'esercizio (€000)	31.12.2005	31.12.2004	Differenza	
Imposte correnti (IRAP)	7.532	4.862	2.671	55%
Imposte differite (IRES e IRAP)	3.834		3.834	
Imposte Anticipate (IRES)	(1.041)		(1.041)	
Totale	10.326	4.862	5.464	112%

In via preliminare e propedeutica, si segnala che l'entità dell'accantonamento complessivo su tale voce di bilancio è fortemente influenzato nell'esercizio 2005 – come per i precedenti – dalle risultanze dell'interpello presentato dalla Società nel 2004 e relativo agli effetti ai fini delle imposte sui redditi dei conferimenti dal CONI Ente alla Coni Servizi S.p.A. e della successiva ricapitalizzazione della Società.

Le imposte correnti ammontano a 7.532 €000 e riguardano il costo stimato per l'IRAP dell'esercizio. Non è stato viceversa effettuato alcun accertamento di costo per IRES di competenza, in assenza del presupposto oggettivo (materia imponibile).

Per quanto attiene la “fiscalità anticipata e differita” si rileva che:

- sono state prudenzialmente iscritte imposte differite (IRES/IRAP) pari a 3.834 €000 relative alle differenze temporanee ascrivibili alla ripartizione in cinque esercizi delle plusvalenze fiscali maturate su taluni immobili, che verranno recuperate a tassazione nel corso dei futuri periodi di imposta;
- sono state iscritte imposte anticipate (IRES) pari a 1.041 €000 relative alle perdite fiscali complessive al 31.12.2005 che - anche tenuto conto di quanto sopra rilevato - verranno con ragionevole certezza recuperate attraverso redditi imponibili positivi nel corso degli esercizi futuri;
- altre variazioni temporanee pregresse e dell'esercizio, connesse a variazioni in aumento effettuate nella determinazione del reddito imponibile e riferibili a fondi del passivo (fondo svalutazione crediti), non sono state assunte al fine della iscrizione della fiscalità anticipata in quanto sono attribuibili a partite attive e passive discendenti dal conferimento ex CONI in neutralità fiscale, i cui effetti non risultano tuttavia allo stato prevedibili con ragionevole certezza.

In ottemperanza a quanto previsto dal D. lgs. 6/2003 si riportano di seguito i prospetti di dettaglio relativi alla rappresentazione della fiscalità anticipata e differita.

Fiscalità anticipata (€000)	Anno di formazione	Importo	Importo imposte anticipate non contabilizzato - Ires	Importo imposte anticipate contabilizzato - Ires
			33%	33%
Perdite su cui è stata scritta la fiscalità differita	2005	3.154		1.041
Svalutazione crediti indeducibili	2004	7.127	2.352	
Svalutazione crediti indeducibili	2005	5.118	1.689	
Totale		15.399	4.041	1.041
Perdite su cui non è stata scritta la fiscalità differita				
Totale		15.399	4.041	1.041

Fiscalità differita (€000)	Anno di formazione	Importo	Imposte differite non contabilizzate	Imposte differite contabilizzate
Quota plusvalenza su immobili	2005	10.293	-	IRES 3.397 IRAP 437
Totale		10.293	-	3.834

Compensi ad Amministratori e Sindaci

Compensi ad Amm.tori e Sindaci (€000)	31.12.2005	31.12.2004	Differenza	
Amministratori	208	191	17	9%
Sindaci	98	81	18	22%
Totale	306	272	34	13%

PAGINA BIANCA

CONI SERVIZI S.P.A.

RELAZIONE
DEL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA

CONI SERVIZI S.p.A.**Sede legale Roma – L.go Lauro De Bosis, 15****Capitale sociale €1.000.000,00 interamente versato****Numero Registro Imprese 07207761003****Codice fiscale - Partita Iva 07207761003****RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2005**

Signori Azionisti,

si premette che il Collegio Sindacale della Vostra società e' tenuto a svolgere la propria relazione sia in riferimento ai compiti ad esso affidati secondo quanto previsto dall'art. 2403 del codice civile, sia secondo quanto previsto dall'art. 2409 ter primo comma lettera c), essendo stato lo stesso incaricato anche delle funzioni di controllo contabile.

IN MERITO AL DISPOSTO DELL'ART. 2403

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005, la nostra attività e' stata ispirata ai compiti ed alle funzioni che il codice civile assegna al collegio sindacale ai sensi dell'art. 2403 del codice civile, nonché dalle norme di comportamento raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Abbiamo pertanto vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sui principi di corretta amministrazione.

Abbiamo preso parte alle riunioni del consiglio di amministrazione che si sono svolte con la regolarità richiesta dalle dimensioni della società'.

In particolare segnaliamo sia la legittimità delle delibere prese, sia che non sono state riscontrate incoerenze tra quanto deliberato e quanto attuato.

Diamo altresì atto che gli amministratori hanno fornito al Collegio periodiche notizie sull'andamento sociale, presentando situazioni di periodo accompagnate da ulteriori informative richieste dagli eventi e comunque con la periodicità prescritta dal quinto comma dell'art. 2381 del codice civile. Se ne deduce un buon grado di monitoraggio degli accadimenti gestionali.

Non risultano adottate dagli amministratori delibere nelle quali erano presenti situazioni di conflitto di interesse.

Diamo altresì atto dell'assenza di operazioni atipiche, inusuali o eccedenti quanto previsto dall'oggetto sociale.

Abbiamo inoltre vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, giudicando lo stesso adeguato alle dimensioni dell'impresa.

Vi diamo atto che non sono pervenute denunce ex art. 2408 cod.civ.

Si dà atto che allo stato sussistono procedure interne scritte mentre non è ancora istituita la funzione di internal auditing.

Si ritiene comunque che l'amministratore delegato della società possa, nell'ambito delle deleghe al medesimo attribuite, adempiere ad un corretto controllo di gestione e ad un altrettanto preventivo monitoraggio dei rischi aziendali.

IN MERITO ALLA FUNZIONE DI CONTROLLO CONTABILE EX art. 2409 TER PRIMO COMMA LETTERA C

Abbiamo periodicamente, così come risulta dai nostri verbali, verificato l'aggiornamento della contabilità sociale e sul punto non abbiamo rilievi da muovere.

Nessun rilievo va peraltro segnalato sui rapporti sottostanti ai dati contabili registrati non avendo, come già precisato, rilevato operazioni atipiche, inusuali o manifestamente imprudenti.

Abbiamo, come da prassi, proceduto alle riconciliazioni contabili, verificando peraltro la situazione clienti, con particolare riguardo al contenzioso legale.

Sempre come da prassi, è stato verificato il regolare adempimento degli obblighi previdenziali e tributari. Particolare attenzione è stata posta alla verifica che gli accadimenti economici, patrimoniali e finanziari fossero coerenti con gli atti negoziali all'uopo sottoscritti.

In merito al bilancio messoci a disposizione dagli amministratori abbiamo verificato la rispondenza tra i saldi dei conti riportati in contabilità e quanto riportato nello stato patrimoniale e nel conto economico.

Il bilancio così come redatto contiene, unitamente alla nota integrativa, la relazione sulla gestione ed il commento delle poste di patrimonio netto.

Il bilancio al 31 dicembre 2005 che, trasmesso dagli amministratori a termini di legge, viene presentato alla Vostra approvazione reca un utile di Euro 7.091.182, come si evince dal conto economico sottoriportato:

- Valore della produzione	Euro	194.039.866
- Costi della produzione	Euro	-182.154.469
- Proventi ed oneri finanziari	Euro	-3.648.500
- Rettifiche di valori att.finanziarie	Euro	-20.065.642
- Partite straordinarie	Euro	29.245.827
- Risultato prima delle imposte	Euro	17.417.082
- Imposte sul reddito di esercizio	Euro	-10.325.900
- Risultato dell'esercizio	Euro	7.091.182

Tale risultato trova conferma nello stato patrimoniale che espone attività per €591.955.175 e passività per €584.863.993.

Tutte le valutazioni di bilancio sono state fatte ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nel rispetto dei principi contenuti negli artt. 2423 e 2423-bis del codice civile.

Con riguardo ai criteri di valutazione seguiti nella redazione del bilancio si evidenzia che:

- i costi ed i ricavi sono imputati secondo il principio di competenza economico-temporale;
- il costo di acquisto dei beni materiali ed immateriali trova rappresentazione contabile fra le attività dello stato patrimoniale e gli ammortamenti ordinari degli immobilizzi sono stati calcolati in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione, secondo quanto disposto dall'art. 2426 codice civile;
- i costi relativi all'acquisizione del marchio aziendale nonché i costi di ricerca, sviluppo e pubblicità aventi utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2426, punto 5), e sono stati ammortizzati secondo un periodo di ammortamento non superiore a venti anni per i costi relativi al marchio aziendale in base alla prevista durata della relativa redditività economica e secondo un periodo non superiore a cinque anni per gli altri costi ad utilità pluriennale;
- i crediti sono iscritti secondo il valore presumibile di realizzazione mentre i debiti sono esposti al loro valore nominale;

- i ratei e i risconti rappresentano quote di costi e ricavi che sono state imputate al bilancio secondo il criterio della competenza economico-temporale;
- il fondo TFR e' costituito dagli accantonamenti determinati sulla base delle vigenti disposizioni contrattuali e di legge e rappresenta l'effettivo debito maturato nei confronti del personale dipendente;
- Il fondo integrativo di previdenza e' stato valutato nella perizia di stima del Patrimonio rinveniente dall' Ente CONI con ragionevolezza e prudenza sulla base di calcoli matematico-attuariali correlati alle frazioni dell'ultima retribuzione pensionabile;
- l'iscrizione delle imposte sul reddito dovute per il 2005 e' avvenuta in misura conforme alla normativa ed in particolare con il rispetto del principio contabile n. 25 del C.N.D.C. – C.N.R. e tenuto conto della risposta dell'Amministrazione Finanziaria all'interpello presentato dalla Societa' in ordine al trattamento tributario da riservare all'operazione di conferimento delle attivita' e passivita' dell'Ente CONI. Le imposte differite attive e passive sono determinate sulla base delle differenze temporanee esistenti tra il valore di bilancio di attivita' e passivita' ed il loro valore fiscale. Le attivita' per imposte anticipate sono contabilizzate solo quando sussiste la ragionevole certezza di recupero.

Si attesta inoltre che la Nota Integrativa contiene le indicazioni e le informazioni richieste dagli artt. 2426 e 2427 codice civile.

Le dettagliate informazioni forniteVi dagli Amministratori nella Relazione sulla gestione rendono superflue nostre ulteriori considerazioni sulla gestione aziendale.

Nel precisare, infine, che non e' stato fatto alcun ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 quarto comma del Codice Civile, esprimiamo parere favorevole per l'approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2005 cosi' come redatto dal Consiglio di Amministrazione, nonche' della proposta di destinazione dell'utile di esercizio.

Roma, 12 giugno 2006

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Pompeo Pepe (Presidente)

Dott. Antonio Mastrapasqua

Dott. Graziano Poppi

CONI SERVIZI S.P.A.

PROPOSTE DELIBERATIVE
ED APPROVAZIONE

PAGINA BIANCA

Bilancio al 31 dicembre 2005 – Deliberazioni inerenti e conseguenti**Proposta del Consiglio di Amministrazione**

Signori Azionisti,

l'esercizio chiude con un utile di 7.091.182 €

Vi invitiamo ad approvare il bilancio al 31.12.2005 che Vi è stato sottoposto nella composizione dello stato patrimoniale e del conto economico e della nota integrativa.

Vi proponiamo, inoltre, di destinare il 5%, pari ad 354.559 €, dell'utile dell'esercizio al 31.12.2005 alla riserva legale e di riportare a nuovo il residuo, pari a 6.736.623 €

Delibera dell'Assemblea

L'Assemblea di CONI Servizi SpA ha deliberato nella riunione del 28 giugno 2006 di approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2005, l'annessa relazione sulla gestione e la proposta di ripartizione dell'utile.